



---

# sisssc\_news

newsletter mensile per soci, amici, simpatizzanti

MARZO 2025

---

Benvenuto/a alla nostra newsletter di marzo! Questa volta apriamo con le ultime notizie dall'associazione: **la sintesi della riunione del consiglio direttivo e la presentazione dell'ultimo *Altrove a Milano*** – occasioni di dibattito e incontro su cui è sempre utile restare aggiornati. A seguire una serie di rilanci, relativi in primis all'ambito italiano ed europeo, sull'odierno scenario riguardante le sostanze psichedeliche e, più in generale, l'esplorazione e lo studio degli stati altri di coscienza.

Nostro modesto obiettivo rimane quello di riassumere in **una serie di brevi notizie** quanto va accadendo oggi nel mondo in contesti quali ricerca scientifica e nuove terapie, riforme legislative e analisi multidisciplinari, produzioni mediatico-editoriali e rilanci filosofico-culturali, indagini multidisciplinari, eventi dal vivo, interventi online e molto altro. Non mancano poi i link a fonti originali o altre risorse, utili per **approfondimenti personali** e/o per avviare **eventuali discussioni collettive**.

Ricordiamo che tutte le attività e le produzioni della SISSC vengono svolte **grazie all'impegno volontario di soci e collaboratori**, compresa questa newsletter (1), specificamente diretta a soci, amici e simpatizzanti della SISSC. Pertanto sono sempre utili e gradite le donazioni di qualsiasi entità (seguendo le stesse modalità riportate sotto per associarsi).

L'[archivio completo](#) delle newsletter mensili è sempre disponibile (in PDF) sul nostro [sito web](#). Per informazioni, commenti o segnalazioni: [news@sisssc.it](mailto:news@sisssc.it).

---

(1) La newsletter è curata da: *Christian Di Sante*: imprenditore, musicista, ricercatore indipendente, segretario SISSC; *Alessandro Novazio*: direttore CCC Torino, esperto in R&S e progettazione d'impresе innovative, ricercatore indipendente, vice-presidente SISSC; *Bernardo Parrella*: giornalista freelance, traduttore e attivista, da tempo residente negli Stati Uniti, autore dell'e-book "Rinascimento psichedelico: la riscoperta degli allucinogeni dalle neuroscienze alla Silicon Valley" (2018, reperibile su Amazon.it).

---

## INDICE

- SISSC informa: sintesi della riunione del consiglio direttivo e....
- Presentazione di *Altrove* n.24 alla cascina Torchiera di Milano
- Cognitive Tools in Action all'Università di Messina
- 5.a conferenza indigena sull'ayahuasca
- European Master in Drugs and Alcohol Studies
- Sintesi sintetica dell'ibogaina
- Psichedelici per la depressione nelle possibili normative UE
- Nuova ontogenesi della coscienza prenatale

- Autopsia sul corpo di Alex Marangon, deceduto durante un "rituale sciamanico"
- Psychedelic Buddhism Conference 2025
- Studi critici sugli psichedelici
- Integrazione tra meditazione e sostanze psicotrope

---

## **SISSC informa: sintesi della riunione del consiglio direttivo e...**

La riunione del Consiglio Direttivo della nostra associazione, tenutosi lo scorso 21 marzo, si è conclusa con una serie di importanti deliberazioni: la nomina di Christian Di Sante a segretario; l'avvio dei preparativi per il convegno annuale, che si incentrerà sulle tecniche di accesso agli stati altri di coscienza (ASC), con Bologna e Milano come potenziali sedi; l'annuncio dell'assemblea plenaria prevista per il 15 aprile 2025 alle ore 21:00 (tramite piattaforma online che verrà comunicata a breve); la ripresa del progetto dei "Percorsi Psichedelici", storica raccolta di saggi pubblicata nel 1995 dalle Edizioni Grafton 9 di Bologna (a cura della redazione di Altrove e Gianfranco Mele); il rilancio della campagna per il rinnovo 2025 delle quote associative nonché per raggiungere e coinvolgere nuovi aderenti.

A quest'ultimo riguardo, ricordiamo che la quota associativa annuale è di **50 Euro**, da versare mediante **bonifico bancario** sul seguente conto corrente:

IBAN: IT7500306234210000002512621

banca: Mediolanum;

intestato a: Nerio Bonvicini e Gilberto Camilla;

oppure **via PayPal online** tramite questo link (seguendo poi le istruzioni ivi fornite): [paypal.me/SISSC](https://paypal.me/SISSC);

Nella causale occorre riportare le proprie credenziali secondo il seguente schema:

*"nome", "cognome", "quota associativa anno 2025".*

Inoltre, nell'ottica della riorganizzazione interna e del miglioramento delle attività di comunicazione, siamo felici di aver ricevuto da amici e sostenitori la disponibilità a collaborare in vari ruoli. Al momento, rimane prioritaria l'esigenza di rinnovare il sito web: stiamo cercando un volontario, competente nell'operatività della piattaforma WordPress, in grado di occuparsi dello sviluppo e della gestione del nuovo sito a livello tecnico. E passa parola, grazie! Contatti: [info@sissc.it](mailto:info@sissc.it)

---

**Presentazione di Altrove n. 24 alla cascina Torchiera di Milano**

L'evento dello scorso 17 marzo è stato aperto da Tobia D'Onofrio, che in qualità di padrone di casa, ha dato il benvenuto ai presenti e introdotto gli ospiti. Alessandro Novazio, vicepresidente della SISSC, ha poi sintetizzato il percorso della pubblicazione avviato 34 anni fa, soffermandosi altresì sugli obiettivi statuari ed editoriali dell'Associazione stessa.

Carolina Camurati (Società Psichedelica Italiana) ha letto alcuni stralci dal volume, creando il giusto contesto per le successive relazioni. Gianni De Martino ha presentato il suo saggio (*L'alba del funghetto*), esplorando il concetto di "ego-death" e di estasi come momenti di illuminazione e dissoluzione dell'identità personale, intrecciando riferimenti letterari, filosofici e storici. Esperienze legate alle antiche tradizioni misteriche e religiose, come i Misteri Eleusini e il culto del Soma, sottolineando la complessità dell'esperienza estatica e la sua irriducibilità a meri processi neurobiologici. Marco Maculotti, autore del saggio *La lunga notte dei Tangerine Dream (& Nico) nella Cattedrale di Reims*, ha ricordato l'iconico concerto del 1974 che portò alla scomunica del gruppo, sintetizzando le reazioni contrastanti del pubblico e delle autorità religiose, nonché le implicazioni mitico-culturali dell'evento, fino all'analisi delle festività pagane e alle sovrapposizioni tra arte, musica e spiritualità.

La serata si è conclusa con un vivace dibattito, partendo dal recente "revival" della psichedelia e dall'annessa narrazione mainstream, spesso semplificata o sensazionalistica e fonte di fraintendimenti. Come già accaduto in passato, l'eccessiva esaltazione del "fenomeno" rischia di generare interpretazioni errate, comportamenti dannosi o scelte pericolose, oltre a ulteriori reazioni istituzionali repressive. Motivo per cui i presenti hanno concordato sull'importanza di mantenere un'informazione accurata e un approccio critico, affinché la riscoperta degli stati alterati di coscienza non sia guidata da mode passeggere bensì da una reale comprensione e valorizzazione del loro potenziale.

In conclusione, l'evento ha confermato il crescente interesse per queste tematiche di ampio respiro e l'importanza di realtà editoriali come *Altrove* nel mantenere vivo anche nel nostro Paese un dibattito interdisciplinare sempre più stimolante e attuale.

*Dettagli:*

- [Altrove n.24](#)

---

## **Cognitive Tools in Action all'Università di Messina**

Il prossimo 28-30 maggio si terrà all'Università di Messina il convegno interdisciplinare *Cognitive Tools in Action* (Strumenti cognitivi in azione), nell'ambito

del progetto internazionale *Cognitive Futures in The Arts and Humanities*. Sotto l'egida del Dipartimento di Scienze cognitive e del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne, l'evento si propone di esplorare i diversi modi in cui la nostra cognizione viene plasmata dagli strumenti e si manifesta come un'interazione dinamica di strategie e azioni incarnate.

Saranno presenti studiosi internazionali di diverse discipline, tra cui antropologia, arti, letteratura, neuroscienze, studi sulla performance, filosofia e psicologia, con l'obiettivo di analizzare la relazione reciproca esistente tra gli strumenti cognitivi e gli ambienti, i corpi e i contesti in cui operano. Un quadro che comprende sia gli strumenti esterni (opere d'arte, tecnologie, artefatti e media) che modulano i processi cognitivi, sia le strategie interne (come la metafora) impiegate nell'elaborazione cognitiva.

Coordinato dai docenti Valentina Cuccio e Francesco Parisi, l'evento prevede anche una sessione specifica su "Psichedelici come strumenti cognitivi ed epistemici" – a conferma del crescente interesse per questi temi anche nel mondo accademico italiano, dopo l'evento tenutosi a inizio novembre 2024 all'Università di Trento sulle psicoterapie assistite da psichedelici (di cui abbiamo fornito un ampio resoconto nell'inserito su *Oltre* n.1, reperibile al link riportato sotto).

*Dettagli:*

- [Cognitive Futures](#)
  - [Oltre n.1](#)
- 

## 5.a Conferenza indigena sull'ayahuasca



A fine gennaio nel Villaggio Sacro del popolo Yawanawa, all'interno del territorio indigeno del fiume Gregório, nella regione amazzonica nord-occidentale del Brasile, si è svolta la 5.a Conferenza Indigena sull'Ayahuasca.

Organizzato dall'Istituto Yorenka Tasorentsi, dall'Istituto Nixiwaka e dalla Cooperativa Yawanawa, l'evento ha riunito 285 partecipanti, di cui 207 rappresentanti di 34 popoli nativi del Brasile e di Paesi quali Colombia, Perù, Messico, Guatemala, Indonesia, Egitto e Stati Uniti. Hanno partecipato anche ricercatori, organizzazioni indigene e rappresentanti istituzionali. Due i documenti-chiave presentati: il Protocollo di consultazione con le popolazioni indigene per la condivisione dei benefici genetici (da proporre al governo brasiliano come base per futuri protocolli nazionali) e il Progetto di legge per la protezione delle medicine

tradizionali indigene, mirato al riconoscimento e alla protezione legale di queste medicine, che verrà presentato e discusso nel parlamento dello Stato di Acre. L'evento ha messo in risalto la crescente preoccupazione delle popolazioni native per l'espansione globale dell'ayahuasca e per le implicazioni legali, etiche e culturali, nonché per l'impatto della globalizzazione sulla cultura tradizionale e sulle regole di utilizzo delle conoscenze indigene.

La dichiarazione finale ribadisce il rifiuto della commercializzazione incontrollata dell'ayahuasca e denuncia la crescente mercificazione di conoscenze e pratiche indigene, chiedendo altresì a governi e istituzioni internazionali di rafforzare i meccanismi legislativi a tutela della proprietà intellettuale indigena per far fronte ai tentativi esterni di brevettarne le conoscenze tradizionali.

*Fonti:*

- [Conferencia Ayahuasca](#)
- [ICEERS](#)
- [DoubleBlind Magazine](#)

---

## **European Master in Drugs and Alcohol Studies**

Sono aperte le iscrizioni alla nuova edizione dell'European Master in Drugs and Alcohol Studies (EMDAS), master universitario organizzato dall'Università di Torino e dall'Università di Aarhus, in collaborazione con l'EUDA di Lisbona. Il master (in lingua inglese) è destinato a laureati e professionisti nel campo della prevenzione, trattamento e riabilitazione delle dipendenze, con un approccio multidisciplinare e internazionale.

L'obiettivo è quello di fornire le conoscenze e gli strumenti necessari per saper analizzare e comprendere gli "addictive behaviours" – cause, conseguenze, trend e risposte - integrando diversi approcci disciplinari (sociologiche, psicologiche, epidemiologiche, cliniche) e in una prospettiva comparata. Il master si terrà dal Settembre 2025 al Settembre 2027, con circa 400 ore di lezione a distanza e 2 settimane intensive in presenza.

*Dettagli:*

- [Master EMDAS 2025/2027](#)

---

## **Sintesi sintetica dell'ibogaina**

I ricercatori dell'Institute for Psychedelics and Neurotherapeutics presso l'Università della California a Davis sono riusciti a sintetizzare l'ibogaina e i suoi analoghi a partire dalla piridina, composto chimico ampiamente disponibile e poco costoso. Ciò grazie a una particolare strategia operativa atta a ricreare i vari alcaloidi con un'efficienza notevolmente migliorata rispetto a esperimenti precedenti, generalmente fallimentari per via della sua complessa struttura molecolare.

L'ibogaina – molecola psicoattiva dagli effetti dissociativi presente in diverse piante, principalmente nella Tabernanthe iboga, usata nella medicina tradizionale e in riti religiosi in Congo, Camerun e Gabon – è apprezzata fin dagli anni Sessanta per le sue potenzialità nel trattamento delle dipendenze e della depressione, pur se non certo priva di rischi soprattutto a livello cardiaco.

Oltre a poter produrre facilmente gli analoghi dell'ibogaina, questa sintesi organica consentirà di studiarne gli specifici meccanismi biologici, puntando a sviluppare trattamenti di nuova generazione e – fatto non meno importante – a ridurre al contempo i danni ambientali dovuti a uso e importazione in vari contesti e Paesi di queste "piante maestre" sempre più rare nelle terre d'origine.

*Fonti:*

- [Psychedelic ibogaine](#)
- [Synthetic chemistry 'gains' a new path to ibogaine](#)
- [I culti dell'iboga](#)

---

## **Autopsia sul corpo di Alex Marangon, deceduto durante un "rituale sciamanico"**

I risultati dell'autopsia non risolvono i dubbi sul decesso di Alex Marangon, il 25enne ritrovato cadavere sul greto del Piave a Vidor (TV) lo scorso 2 luglio, dopo essere scomparso mentre partecipava a una cerimonia collettiva di tradizione amazzonica nota come Sol del Putamay nell'abbazia duecentesca di Santa Bona.

Secondo i medici legali, le ipotesi più plausibili sono la caduta da un terrapieno alto alcuni metri sull'alveo torrentizio del fiume o forse il possibile gesto volontario, mentre sul volto e sul torace ci sarebbero segni compatibili con contusioni precedenti arrecate da terzi.

Il precedente test tossicologico aveva confermato l'assunzione di ayahuasca.

In attesa di ulteriori sviluppi, l'avvocato della famiglia chiarisce: "Andremo avanti per l'accertamento della verità in ogni sede giudiziaria".

*Fonti:*

- [Alex Marangon, l'autopsia](#)
- [Parlano i genitori di Alex Marangon](#)
- [Il test tossicologico](#)

---

## Psichedelici per la depressione nelle possibili normative UE

Revisione sistematica dei test clinici con gli psichedelici nel trattamento della depressione sulla base delle eventuali normative europee: questa l'analisi condotta da Francisca Silva per conto dell'EMA (European Medicines Agency) su 8 studi completati (al febbraio 2024) relativamente a psilocibina, LSD, ayahuasca e DMT.

In particolare, l'indagine ha esaminato gli approcci metodologici adottati in questi test alla luce delle considerazioni iniziali incluse nella bozza stilata dalla UE sulla conduzione di studi clinici con psichedelici, tra cui: "blinding" e aspettative, selezione dei soggetti, definizione di "set e setting", caratterizzazione del rapporto tra dose ed effetti psichedelici soggettivi, efficacia e sicurezza, definizione degli eventi negativi, verifiche a lunga scadenza.

Come ha spiegato la stessa Francisca Silva, attualmente Project Officer di PAREA (Psychedelic Access and Research European Alliance): "Esaminando questi test alla luce delle linee-guida iniziali sulle possibili normative UE, ho voluto offrire un quadro più chiaro sullo stato attuale della ricerca scientifica, del suo allineamento con tali normative e delle prospettive future in quest'ambito".

### Fonti:

- [A review of psychedelics trials](#)
- [EMA: Scientific guidelines](#)
- [PAREA](#)

---

## Nuova ontogenesi della coscienza prenatale

Una ricerca sulla coscienza prenatale, coordinata da professori Timothy Bayne e Joel Frohlich presso la Monash University di Melbourne (Australia), ha rivelato la presenza di forme rudimentali di consapevolezza, portando così alla potenziale ridefinizione del concetto di "inizio" della nostra vita mentale.

Nello specifico, i ricercatori hanno identificato quattro marcatori cerebrali associati alla coscienza negli adulti, per poi cercarne le tracce nei neonati e nei feti, evitando cioè di affidarsi a un'unica teoria specifica della coscienza. Quest'approccio a "cluster", basato cioè sui vari marcatori integrati, include reti di connettività funzionale, errori di previsione globale, attenzione e integrazione multisensoriale. La conclusione è che, secondo l'analisi dei marcatori più promettenti, è probabile che la coscienza sia già presente a 5 mesi di età, se non prima.

Se confermata, la scoperta contrasta decisamente con l'idea tradizionale secondo cui i neonati siano una sorta di "tabula rasa mentale", suggerendo piuttosto che le

strutture necessarie per l'autoconsapevolezza inizino a formarsi prima ancora dell'esperienza del mondo esterno. Questa ontogenesi della coscienza, comunque non esente da critiche e obiezioni, rivelerebbe anche una dimensione clinica di vitale importanza, soprattutto quando si tratta di applicare analgesia e anestesia per le cure neonatali.

Ancora negli anni '80, non di rado i chirurghi pediatrici operavano sui neonati senza anestesia, mentre oggi ciò sarebbe considerato una negligenza medica dalle conseguenze penali. E la possibilità della formazione della coscienza antecedente perfino al primo stadio dell'infanzia ci impone di prestare maggiore attenzione a questi fenomeni e – proprio per mettere alla prova queste che al momento sono soltanto delle ipotesi – di procedere con ulteriori indagini scientifiche.

*Fonte:*

- [Markers of consciousness in infants](#)

---

## Psychedelic Buddhism Conference 2025

Svoltosi a fine febbraio (in presenza e online) alla New School University di New York, l'evento di due giorni ha riunito oltre 600 partecipanti da ogni parte del mondo, tra cui importanti maestri Theravada, Zen e Vajrayana, praticanti di lunga data, studiosi e ricercatori, psiconauti di ogni tipo per esplorare l'intersezione tra la pratica buddista e la rinascita interiore coadiuvata dagli psichedelici.



Non mancano certo le similarità tra questi due ambiti: da una parte, l'insegnamento del Buddha (VI-V secolo a.C.) a sfidare sia gli schemi mentali abituali che perpetuano la sofferenza personale sia l'ordine sociale radicato e gerarchico (all'epoca, l'autorità religiosa e il sistema delle caste), e dall'altra, quanti abbracciano un analogo percorso di rottura ed eterodossia sociale oltre che di risveglio auto-consapevole attraverso mezzi poco convenzionali come gli psichedelici.



Estensione della *Psychedelic Sangha*, organizzazione fondata nel 2018 per promuovere un approccio non settario e non tradizionale al buddismo riconoscendo l'efficacia spirituale degli psichedelici, il convegno stato interamente riservato a maestri ed esponenti occidentali, onde stabilire la continuità con i pionieri del buddismo psichedelico USA, tra cui i defunti Ralph Metzner e Ram Dass, nonché Tenzin Bob Thurman, Jack Kornfield e altri.

Negli ampi interventi introduttivi, Erik Davis, Lama Liz Monson e Bob Thurman hanno spiegato tra l'altro che "gli psichedelici possono rivelarsi un acceleratore molto potente di ciò che altrimenti richiede lunghi anni di meditazione". E come confermano i manuali per la preparazione di set e setting, le pratiche del sadhana e i ritiri spirituali con psichedelici, esiste una lunga storia che accomuna il Buddismo a queste sostanze al fine di operare congiuntamente a beneficio dei seri praticanti – purché si coltivino attenzione, rispetto e preparazione adeguata.

*Fonti:*

- [Psychedelic Buddhism Conference](#)
  - [Lion's Roar](#)
  - [Psychedelic Sangha](#)
- 

## **Studi critici sugli psichedelici**

Il Petrie-Flom Center for Health Law Policy, Biotechnology, and Bioethics della Harvard Law School ha prodotto una rivista monografica (liberamente accessibile online) dedicata ad interventi di taglio interdisciplinare e critico su vari aspetti dell'attuale revival psichedelico.

Si tratta di punti di vista diversificati e importanti soprattutto rispetto al potenziale futuro di queste sostanze, richiamando l'attenzione su argomenti significativi ma finora poco esplorati nel discorso dominante (particolarmente nell'ambito USA e anglosassone) relativo alla medicina psichedelica.

Come sottolinea nell'editoriale la stessa curatrice, Neşe Devenot (Johns Hopkins University): "Questo è il momento opportuno per affrontare la questione degli psichedelici e del loro continuo impatto sulla cultura da una prospettiva critica - e per confrontarsi con le questioni che finora hanno ostacolato tale conversazione. È ora che la ricerca sugli psichedelici esca dai confini artificiali della medicina e dell'antropologia per includere la filosofia e altre modalità di indagini umanistiche".

Questi i titoli di alcuni saggi inclusi nella rivista: L'industria psichedelica: l'evangelismo psichedelico nella seconda ondata della ricerca; Problemi tipici della scienza psichedelica e come risolverli; Breve storia economico-politica dell'entusiasmo psichedelico (hype); Bioetica, abusi nelle terapie psichedeliche e

rischi nell'ignorare i limiti etici.

*Dettagli:*

- [Critical Psychedelic Studies: Correcting The Hype](#)
- 

## **Integrazione tra meditazione e sostanze psicotrope**

Sia la meditazione che l'uso di psichedelici inducono stati di coscienza non ordinari con effetti potenzialmente benefici a livello psicoterapeutico. E la loro integrazione può risultare perfino più efficace. Sembra essere questo l'esito di uno studio condotto da un gruppo di ricercatori statunitensi: tre su quattro persone dedite da tempo alla meditazione questa hanno riportato effetti positivi dall'uso di sostanze quali psilocibina e DMT. Sono stati intervistati 863 adulti (di età compresa tra 18 e 81 anni) che erano soliti meditare almeno tre volte alla settimana: il 73,5% ha dichiarato che gli enteogeni ne hanno incrementato il livello qualitativo. Sembra inoltre che i maggiori benefici abbiano interessato quanti li avevano assunti con maggiore frequenza e con intenzioni più precise, oltre ad avere una "personalità gradevole".

Prendendo in considerazione anche 53 variabili, il modello finale ha altresì rilevato in particolare che l'uso di N,N-Dimetiltriptamina (N,N-DMT) viene maggiormente associato alla percezione dell'utilità degli psichedelici in quest'ambito.

Nel valutare le esperienze su una scala a sette punti, da fortemente negativa a decisamente positiva, la risposta media è stata di 5,49, confermando l'influenza alquanto positiva degli psichedelici.

Sebbene lo studio abbia evitato di chiedere ai partecipanti se avessero usato psichedelici durante la meditazione stessa, presumendo che le due pratiche non fossero simultanee, i ricercatori hanno concluso che, integrando certe sostanze psicoattive in questa routine con uno scopo chiaro e intenzionale, se ne possono ricavare maggiori benefici.

Ricordiamo che il n.1 di *Oltre*, il nostro bollettino periodico, dedica un ampio approfondimento proprio a questo tema (Meditazione e stati altri di coscienza).

*Fonti:*

- [Can psychedelic use benefit meditation practice?](#)
- [Psychedelics Have A 'Positive Influence' On Meditation Practice](#)
- [Oltre n.1](#)



Ricevi questa newsletter mensile perché sei uno/a dei soci, amici o simpatizzanti della SISSC, o perché in passato hai espresso interesse per le nostre attività.

[Sito web](#) - [Facebook](#) -  
[Condividi](#) -  
[Cancellati da questa lista](#)  
[Informativa privacy](#)